



70

Giorgio Kienerk*(Firenze 1869 - Fauglia (PI) 1948)**"Sera toscana" 1898*

olio su tela applicata a cartone (cm 43x52,5)

firmato e datato in basso a sinistra
in cornice (difetti)

€ 500/600

Giorgio Kienerk nacque a Firenze nel 1869, il suo primo maestro fu un amico del padre, lo scultore Adriano Cecioni. Alla metà degli anni Ottanta Kienerk frequentò i corsi di disegno dal vero dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, tuttavia si esercitava sul motivo insieme ad un altro amico di famiglia, Telemaco Signorini. Il percorso artistico di Kienerk andò di pari passo a quello di Plinio Nomellini, di cui era amico. Insieme meditarono sulla lezione macchiaiola rielaborandola in una pittura di tocco fondata sulla rappresentazione del dato luminoso. A tal proposito, nel 1891 Diego Martelli definì Kienerk: "l'anello vero, per cui dalla Macchia resasi sempre più blanda e luminosa, si passa all'Impressione"¹. Successivamente Kienerk si dedicò anche alla grafica secondo soluzioni che si rifacevano allo Jugendstil, in questo torno di anni la sua fama si consolidò all'estero. Data invece alla fine degli anni Novanta la sua svolta simbolista.

Il dipinto qui presentato è un inedito, una primizia della produzione di Giorgio Kienerk, che data 1898. L'opera mostra pennellate veloci, fulminei passaggi di tono e una grandissima sicurezza acquisita nella pittura di tocco, una pittura priva di disegno ma al contempo solidissima. Risulta interessante notare le affinità di questo dipinto con l'opera di Plinio Nomellini *Mattino d'Aprile*, conservata presso la Pinacoteca del Divisionismo di Tortona, e realizzata dal pittore livornese a Genova tre anni prima.

¹ D. Martelli, L'Esposizione nelle sale della Società Promotrice di belle arti, in *Il Corriere italiano*, 12 marzo 1891